



PRECARI VIGILI DEL FUOCO: I NODI DA SCIOGLIERE

Si stanno tenendo tavoli di confronto tra il Ministero della Funzione Pubblica e le Organizzazioni Sindacali sulla circolare per l'applicazione dei commi 519 e 520 e successivi, della legge Finanziaria riguardanti la stabilizzazione dei precari a tempo determinato della Pubblica Amministrazione.

La discussione sulla circolare applicativa ha messo in evidenza tutti i limiti e le contraddizioni contenuti nella norma. La delegazione delle RdB-CUB ne ha promosso un'interpretazione più estensiva possibile, ed ha chiesto e ottenuto la convocazione di un osservatorio per monitorare l'applicazione dei commi in questione, affinché vi sia omogeneità nelle varie amministrazioni.

Ma i nodi più spinosi della vicenda precariato rimangono irrisolti. Con questi provvedimenti infatti si stabilizza di fatto la minoranza dei precari della P.A., lasciando invariato il problema degli organici sottostimati di tutti gli Enti pubblici.

Per questo le RdB-CUB hanno rinnovato la richiesta di aprire subito il tavolo nel quale discutere i commi che sanciscono il problema PRECARIATO, della legge finanziaria. In questi commi, frutto delle mobilitazioni dei lavoratori, dovrà essere trovata la soluzione per tutte le tipologie contrattuali presenti nel settore, dando risposta alle giuste richieste di tutti coloro che sono stati finora esclusi dalla stabilizzazione.

Secondo le RdB-CUB è indispensabile aprire la discussione con la massima urgenza e con risorse già predisposte da parte del Governo. In caso contrario, questa organizzazione sindacale prenderà atto che sui precari della Pubblica Amministrazione si è inteso realizzare non una risposta complessiva, ma un'operazione di facciata.

Pertanto ad apertura del tavolo per la RdB-CUB, deve da subito essere precisato quanto segue:

- a) quali risorse sono disponibili;
- b) quali risorse possono essere recuperate dai fondi dormienti;
- c) quali risorse dispone il Ministero dell'Interno per le assunzioni;
- d) dove sono andati a finire le risorse del servizio di leva - decade, mensa, dormitori, uniformi...;
- e) recupero dei soldi che vengono spesi per i discontinui ogni anno (65 milioni di euro) ;
- f) percorso di individuazione del personale precario con 120 gg ;
- g) elenco nazionale dei precari che devono essere assunti;
- h) visite mediche ed immissione in ruolo secondo graduatoria.

Questi sono i nodi cui la RdB-CUB, intende da subito mettere sul piatto della discussione e da cui non retrocede, senza vincoli o lazzuoli di concorsi e preselezioni per eliminare chi da tanti anni svolge e permette l'operatività del corpo nazionale.

p. il coordinamento nazionale
Antonio Jiritano

Roma li 14 maggio 2007